

Da: unicobas.nazionale@pec.it

Oggetto:

Spett.LeDirigenteScolastico:31.Marzo.2022/CONVEGNO:PRESENTAZIONE.LIBRO"La.Scuola.rapita.II.disastro.educativo.italiano".di.S.d'Errico(Ed.Armando)

Data: 21/03/2022 11:17:47

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/03/2022 alle ore 11:17:35 (+0100) il messaggio

"Spett.LeDirigenteScolastico:31.Marzo.2022/CONVEGNO:PRESENTAZIONE.LIBRO"La.Scuola.rapita.II.disastro.educativo.italiano".di.S.d'Errico(Ed.Armando)" è stato inviato da "unicobas.nazionale@pec.it"

indirizzato a:

RGIS01400P@PEC.ISTRUZIONE.IT RGIS01600A@PEC.ISTRUZIONE.IT RGIS017006@PEC.ISTRUZIONE.IT RGIS02100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
SRIC86300L@PEC.ISTRUZIONE.IT SRIC86400C@PEC.ISTRUZIONE.IT SRMM07100L@PEC.ISTRUZIONE.IT rgis00200c@pec.istruzione.it
rgis003008@pec.istruzione.it rgis004004@pec.istruzione.it rgis00600q@pec.istruzione.it rgis00800b@pec.istruzione.it rgis012003@pec.istruzione.it
rgis01300v@pec.istruzione.it rgps01000r@pec.istruzione.it rgrh020005@pec.istruzione.it rgttd03000t@pec.istruzione.it sree01300n@pec.istruzione.it
sric801009@pec.istruzione.it sric802005@pec.istruzione.it sric80500l@pec.istruzione.it sric80600c@pec.istruzione.it sric807008@pec.istruzione.it
sric808004@pec.istruzione.it sric80900x@pec.istruzione.it sric810004@pec.istruzione.it sric81100x@pec.istruzione.it sric81200q@pec.istruzione.it
sric81300g@pec.istruzione.it sric81400b@pec.istruzione.it sric816003@pec.istruzione.it sric81700v@pec.istruzione.it sric81900e@pec.istruzione.it
sric82100e@pec.istruzione.it sric823006@pec.istruzione.it sric824002@pec.istruzione.it sric82500t@pec.istruzione.it sric828009@pec.istruzione.it
sric829005@pec.istruzione.it sric830009@pec.istruzione.it sric831005@pec.istruzione.it sric83300r@pec.istruzione.it sric83400l@pec.istruzione.it
sric83500c@pec.istruzione.it sric836008@pec.istruzione.it sric837004@pec.istruzione.it sric83800x@pec.istruzione.it sric84000x@pec.istruzione.it
sric84100q@pec.istruzione.it sric844007@pec.istruzione.it sric845003@pec.istruzione.it sric84600v@pec.istruzione.it sric84800e@pec.istruzione.it
sric85000e@pec.istruzione.it sric85100a@pec.istruzione.it sric852006@pec.istruzione.it sric853002@pec.istruzione.it sric85400t@pec.istruzione.it
sric85500n@pec.istruzione.it sric85600d@pec.istruzione.it sric858005@pec.istruzione.it sric859001@pec.istruzione.it sric861001@pec.istruzione.it
sric86200r@pec.istruzione.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec297.20220321111735.11440.797.1.66@pec.aruba.it

Spett.LeDirigenteScolastico:31.Marzo.2022/CONVEGNO:PRESENTAZIONE.LIBRO"La.Scuola.rapita.II.disastro.educativo.italiano".di.S.d'Errico(Ed.Armando)

Spett.Le Dirigente Scolastico: 31 Marzo 2022 - CONVEGNO: **presso l'Aula Conferenze della Sede Nazionale Unicobas (h. 14.30 - 19.30), Via Casoria, 16 Roma**. In allegato Manifesto del convegno da portare a conoscenza dei docenti e degli Ata.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO:

La Scuola rapita, il Covid e la Dad. Il disastro educativo italiano

di Stefano d'Errico (Segretario dell'Unicobas)

In allegato (in PDF) la locandina del CONVEGNO promosso dall'Associazione scrivente. Si prega di portare a conoscenza del personale (come indicato dalle norme). Si ricorda che corsi e convegni promossi dall'Associazione "Unicorno l'Altrascuola", qualificata dal MIUR, sono fruibili ai sensi dell'art. 64, PER DOCENTI ED ATA, commi 4 e 5, del vigente contratto (5 gg. annui con SOSTITUZIONE per docenti ed ata, di ruolo e non, per partecipare a corsi e convegni organizzati da Associazioni riconosciute dal MIUR). Si ricorda che la partecipazione al Convegno equivale a servizio valido a tutti gli effetti e sostituisce pienamente gli obblighi della giornata di lavoro.

Come previsto dal D.M. 177/2000, art. 2, comma 5, le singole iniziative formative promosse da soggetti definitivamente accreditati come Enti di formazione da parte del MIUR ai sensi della Direttiva 90/2003 sono riconosciute dall'Amministrazione scolastica e quindi non necessitano di specifica circolare (Nota MIUR n. 3096 del 2/2/2016).

Cordiali saluti

Maria Grazia Argiolas

(Rappresentante Legale dell'Associazione 'Unicorno-l'Altrascuola')

Per semplicità Le ripetiamo l'articolazione e lo specifico del Convegno:

LA SCUOLA RAPITA, IL COVID E LA DAD. IL DISASTRO EDUCATIVO ITALIANO

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022,

h.14.30/19.00

Presentazione del libro di Stefano d'Errico (Armando Editore, Roma 2021)

Dalla "carta dei servizi" dell'industriale Lombardi (ministro nel 1995), con lo studente-cliente e le lettere anonime per valutare gli insegnanti, tutto è diventato "normale". Normale, con Berlinguer, pareggiare lacune in matematica con "crediti" in educazione motoria, la Gelmini che s'inventa un inesistente "tunnel dei neutrini" e la Fedeli, diplomata con un titolo triennale. Giacché per l'istruzione investono meno di noi solo Slovacchia, Romania e Bulgaria, con i docenti peggio retribuiti e l'obbligo più basso d'Europa, si punta sul liceo scientifico a 4 anni e senza il latino. Almeno un terzo degli insegnanti di sostegno non è specializzato.

Una riforma chiamata "Buona Scuola" ha demansionato abilitati per latino e greco a far supplenze persino nei Comprensivi, destinato un insegnante di matematica dove ne serviva uno di lettere (o viceversa), approfondito il minimalismo, riducendo ulteriormente le conoscenze a favore di competenze meramente esecutive e della scuola-quiz (Invalsi), gerarchizzando a vantaggio dei dirigenti e dei loro staff la *governance* della scuola e burocratizzando ulteriormente la funzione docente, aggravando la svalutazione dei titoli di studio, della cultura e dei saperi critici, una riforma a quasi totale servizio delle imprese che ha allungato l'alternanza scuola-lavoro e prodotto la morte di due studenti durante gli *stage* dei Pcto nella formazione professionale.

Per il 2020/21 ed il 2021/22 con la pandemia, il Ministero ha validato ancora le "classi pollaio" (anche con più di 30 alunni), e (ma solo inizialmente) ridotto il tempo pieno, adottato come unica misura la distanza di un metro fra bocca e bocca, quando il Belgio ha previsto un massimo di 10 alunni a 4 metri l'uno dall'altro e Germania e Regno Unito gruppi di 15 più una separazione di 2 metri (come anche la Spagna). Infine la didattica a distanza, usata senza criterio e non solo durante il *lockdown*, ha escluso il 30% degli alunni (dato Istat), ma è stata riproposta "pari pari" nei piani "dell'offerta formativa" triennali persino per il futuro.

Per non assumere un numero adeguato di docenti e collaboratori, non sanificare l'aria come ha fatto la Germania spendendo 500 milioni di euro e non potenziare (gratis) i mezzi di trasporto con i *pullman* dell'esercito, s'è favorito il contagio, si sono tenute aperte scuola dell'Infanzia, Primaria e Media con 25 alunni in 30 metri quadri e nelle scuole superiori si sono lasciati a casa gli studenti anche 2/3 giorni a settimana, con turni infernali senza mensa e con un'estensione senza limiti della giornata

lavorativa dei docenti, usati di sovente come tappa-buchi su cattedre e sostituzioni che non gli competono, nonché precarizzando ulteriormente la categoria con la moltiplicazione dei contratti a termine. Sono solo alcuni esempi del disastro educativo italiano. Parliamone.

A fronte di tutto ciò si sequestrano i diritti sindacali della categoria, divenuti monopolio delle OOSS "pronta-firma" e s'impedisce solo ai sindacati di base il diritto di assemblea persino durante le elezioni Rsu riducendo di molto la diffusione delle Liste necessarie per affermare la rappresentatività, e s'impone ai pensionati l'iscrizione ai sindacati di partito.

Ma si dibatterà anche della **follia della guerra**, nuova emergenza che sta sostituendo la pandemia. L'aumento vertiginoso dei costi dell'energia, i maggiori investimenti per le spese militari invocati dal governo ben oltre i già pesantissimi 25 miliardi attuali, la riapertura delle centrali a carbone, non determineranno forse l'abbandono definitivo delle scuole (80% degli istituti fuori-norma su igiene e sicurezza - ma il Recovery Fund, di 230 miliardi, stanziava solo 800 milioni in vece dei 13 miliardi necessari), l'abbandono dei meno abbienti, il rinvio ulteriore di contratti nazionali miserabili ed ultra-scaduti, un'altra pagina vergognosa per la Sanità, la fine di ogni transizione ecologica e finanziamenti a pioggia per banche decotte e speculatori seriali? Parliamone.

Intervengono :

Roberto Maragliano (Pedagogista - Ordinario Università Roma Tre)

Stefano d'Errico (Autore del libro-Segretario naz.le Unicobas Scuola & Università)

Coordina :

Reginaldo Palermo (Vicedirettore de "La Tecnica della Scuola")

Presiede :

Alvaro Belardinelli (membro dell'Esecutivo Nazionale Unicobas)

Per l'iscrizione (posti limitati) inviare i propri dati a: unicorno.altrascuola@tiscali.it

L'Associazione Unicorno - l'Altrascuola è soggetto qualificato alla formazione con Decreto MIUR 177/2000, direttiva MIUR n.° 170 del 21.3.2016, elenco Enti Accreditati/Qualificati del 23.11.2016. Come previsto dal D.M. 177/2000, art. 2, comma 5, le singole iniziative formative promosse da soggetti definitivamente accreditati come Enti di formazione da parte del MIUR ai sensi della Direttiva 90/2003 sono riconosciute dall'amministrazione scolastica e quindi non necessitano di specifica circolare (Nota MIUR n.3096 del 2/2/2016).

Esonero dal servizio fruibile da tutti i Docenti e gli ATA, di ruolo e non, ai sensi dell'art.64, commi 4 e 5, del vigente CCNL.

Questo Convegno è organizzato dall'Associazione Unicorno l'Altrascuola in collaborazione con l'Unicobas Scuola & Università.

Sono richiesti *green pass* e mascherina

Verrà offerto rinfresco

l'Altrascuola
Associazione Professionale
Sede nazionale: Via Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel. 06/7017009 Fax 06/62209306
www.altrascuola.org